

In breve

a cura di Luisa Crisigiovanni

Dall'Italia

Sanzioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

Negli ultimi mesi del 2012, l'Autorità Antitrust ha sanzionato alcune importanti aziende per evidenti comportamenti anticoncorrenziali, comminando loro sanzioni amministrative di particolare entità.

Tra le più rilevanti:

- *Acea Energia* (Provvedimento n. 22978). La sanzione stabilita dall'Agcm è di 500mila euro. Il procedimento concerne i comportamenti di Acea Energia consistenti nell'attivazione di forniture non richieste di energia elettrica e/o gas naturale finalizzate all'acquisizione di clientela residenziale sul mercato libero, con l'attivazione anche in assenza di sottoscrizione o in virtù di firme falsificate, con comunicazione di informazioni ingannevoli al fine di ottenere la sottoscrizione dei contratti e con l'imposizione di ostacoli all'esercizio del diritto di ripensamento.
- *Poste Italiane*. Con decisione del 15 dicembre 2011 l'Antitrust ha sanzionato per abuso di posizione dominante Poste Italiane con una sanzione amministrativa di circa

40 milioni di euro. Poste Italiane, a partire dal 2007, ha sfruttato il proprio potere di mercato nei servizi postali tradizionali per impedire la concorrenza di altri operatori (nello specifico Tnt) sia nel mercato del servizio di recapito "a data e ora certa" sia in quello del servizio di notifica attraverso messo.

- *Apple*. Nell'adunanza del 21 dicembre 2011 (Provvedimento n. 23155), l'Antitrust ha condannato diverse società del gruppo Apple al pagamento di una multa di 900mila euro. La pratica commerciale sanzionata si riferisce alla non corretta applicazione da parte della società della normativa sulla garanzia di conformità. Ai consumatori che acquistavano prodotti Apple (sia tramite sito web che presso i punti vendita) veniva fornita un'informazione errata rispetto alla durata della garanzia sui prodotti. I commessi, infatti, avvertivano il cliente che i prodotti venduti erano coperti da una garanzia commerciale Apple della durata di un solo anno, proponendo l'acquisto di una garanzia extra a pagamento per estendere la copertura per ulteriori 12 mesi. La proposta di acquistare un'ulteriore garanzia commerciale, unita alla mancata informazione, ha fatto sì che Apple sia stata sanzionata per pratiche commerciali scorrette.

Manovra economica

*Legge n. 214/11 del 22 dicembre 2011
Conversione in legge, con modificazioni,
del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201,
recante disposizioni urgenti per la crescita,
l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.
GU n. 300 del 27 dicembre 2011.*

Le attività parlamentari di questi ultimi mesi si sono rivolte quasi esclusivamente alle azioni salva-Italia. In particolare, lo scorso 22 dicembre è stata approvata la Manovra economica contenente misure per lo sviluppo e la crescita economica.

In breve, segnaliamo solo alcuni dei molti provvedimenti che andranno a colpire i cittadini italiani.

Pensioni e fisco sono i due pilastri su cui si regge l'architettura della manovra del Governo che, grazie ai risparmi e alle nuove entrate anche a carico degli Enti locali, vedrà i primi risultati sul bilancio nel 2013. Tale manovra ammonta complessivamente a 34,9 miliardi di euro nel 2014, di cui 21,4 di correzione dei conti.

Quella delle pensioni è la voce di risparmio maggiore - 20 miliardi a regime nel 2018. Viene accelerata l'equiparazione dell'età pensionabile per le donne a quella degli uomini: 66 anni a partire dal 2018. Per le pensioni di anzianità ci vorranno almeno 42 anni di contributi.

Per quanto riguarda il fisco, la voce di maggiore impatto è quella relativa all'anticipo di due anni dell'Imu (cioè dal 2012).

Ci sarà un'esenzione di 200 euro per tutti, che aumenta di 50 euro per ogni figlio, fino a un massimo di 400. Verranno anche tassate le auto di grosse cilindrata, le barche e gli aerei privati.

Una piccola patrimoniale sarà l'imposta di bollo su tutti i depositi titoli e non più solo sui conti correnti.

In merito ai tagli alla politica e alla Pubblica amministrazione, le Camere passeranno al metodo contributivo per le pensioni e verranno tagliati gli stipendi dei parlamentari. Le Province diventeranno enti di secondo livello. Sono previsti tetti per gli stipendi dei manager delle società pubbliche e per quelli della pubblica amministrazione.

Scende da 2.500 a 1.000 euro la soglia dei pagamenti in contante.

Sono, inoltre, stati emanati due ulteriori provvedimenti, entrambi contenenti importanti proposte per la crescita economica dell'Italia, ma che al momento in cui scriviamo sono ancora in fase di discussione:

- Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"
- Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"

Dall'Europa

Consumer acquis

Direttiva 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 sui diritti dei consumatori.

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno emanato la nuova Direttiva sul *consumer acquis*. Essa contiene una semplificazione e aggiornamento delle norme

previste dalle due direttive in materia di contratti negoziati fuori dai locali commerciali e di contratti a distanza.

Tra le novità previste dalla direttiva ci sono quelle relative agli obblighi d'informazione per contratti diversi da quelli a distanza o negoziati fuori dai locali commerciali, che deve necessariamente essere fornita dai fornitori prima che i consumatori siano vincolati da un contratto. Tra le informazioni obbligatorie rientra quella relativa all'esistenza della garanzia legale di conformità per i beni e al diritto di recesso per il quale il consumatore dispone di 14 giorni senza dover fornire alcuna motivazione e senza dover sostenere costi ulteriori.

Alternative dispute resolution

Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori, recante modifica del regolamento (Ce) n. 2006/2004 e della Direttiva 2009/22/Ce (Direttiva sull'Adr per i consumatori).

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori (regolamento sull'Odr per i consumatori).

Si sta discutendo a livello europeo di due nuove proposte per una revisione della normativa sulle Adr (*Alternative dispute resolution*) e Odr (*Online dispute resolution*). I due documenti prevedono:

- che gli Stati membri debbano garantire che tutte le controversie tra consumatori e professioni connesse alla vendita di beni o alla fornitura di servizi possono essere sottoposte a un organismo Adr, anche online;
- che gli Stati membri possano delegare la responsabilità relativa a

tale mansione ai rispettivi centri della rete di Centri europei dei consumatori (Ecc-Net);

- che debbano garantire che gli organismi Adr rispettino i principi di qualità relativi a imparzialità, trasparenza, efficacia ed equità.

Programma della Commissione europea per i consumatori per il periodo 2014-2020

Lo scorso novembre la Commissione europea ha adottato una proposta di regolamento (*A new consumer programme for 2014-2020*) che rappresenta la base normativa per la politica comunitaria dei consumatori per i prossimi anni.

Per la realizzazione di tale programma sono stati stanziati 197 milioni di euro. Gli obiettivi principali del programma sono quelli di porre il consumatore al centro del mercato unico e di rafforzarne la partecipazione attiva all'interno del mercato. Nel programma rientrano in particolare:

- *Sicurezza*. Rafforzare il coordinamento delle autorità nazionali e migliorare la sicurezza dei prodotti mediante la vigilanza del mercato.
- *Aumento dell'informazione e dell'educazione dei consumatori e della consapevolezza dei propri diritti*.
- *Adeguati risarcimenti*. Consolidare i diritti dei consumatori, in particolare in situazioni transfrontaliere.
- *Rafforzamento dell'enforcement transfrontaliero*. Supportare l'enforcement dei diritti dei consumatori e aumentare la consapevolezza verso l'Ecc-Net (*Network of european consumer centres*) tra i consumatori per rafforzarne ulteriormente l'efficacia.